



*Bretagna 30 giugno 2007 - 15 luglio 2007*



*By: Fede, Silvia & Sally*

# Camper:

***Elnagh Slim 2  
su Ducato 2.8 jtd 127 cv  
(anno 2003)***



# Equipaggio:

***Pilota, addetto c/s e coccole Sally:  
Federico (alias Fede)***



***Navigatore e addetta alla cucina:  
Silvia (alias Topo)***



***Nulla facente e raccogli coccole:  
Sally (alias Topo nero)***



Primo Giorno

**30 Giugno 2007**

ore 12:30 partenza da Pisa km. 69347

Eccoci giunti al fatidico momento "LA PARTENZA"!!!! da oggi iniziano le nostre prime ferie estive insieme e le ultime con il tanto amato Slim2.



Entriamo in autostrada a "Pisa centro" e imbocchiamo la Genova-Livorno direzione Genova fino ad arrivare ad Torino perchè il nostro caro amico "navigatore" ci ha consigliato di uscire, per poi farci rientrare subito e farci uscire nuovamente a Susa est!! Qui imbocchiamo la strada statale 25 per il Moncenisio e finalmente Federico rivede i suoi amati paesaggi montani!!

Cominciamo a salire verso il valico, ma la nostra curiosità ci spinge a fare una "piccola" deviazione fino al "comune di Moncenisio" trovandoci a percorrere, però, una stradina stretta stretta di montagna, per circa 3-4 km.



Dopo aver visitato il paesino e il suo splendido laghetto, ritorniamo sui nostri passi e ripercorrendo la stessa stradina fatta all'andata raggiungiamo nuovamente la SS25.

Attraversiamo "Bar Cenisio" e continuiamo a salire fino ad arrivare a "Pierre Fortes de Savoie". Ci troviamo a circa 2000 metri di altezza ed attorno a noi le vette sono innevate, purtroppo, a causa delle nubi basse, non possiamo godere della loro bellezza. Ci fermiamo a fare 4 passi ed a far sgranchire le zampine alla nostra cagnetta Sally!



L'abbassamento di temperatura si fa subito notare, tanto da costringerci a indossare i nostri wols. Il luogo è molto bello. C'è una chiesina a forma di piramide circondata da prati fioriti e nella nebbia si intravede il lago poco più a valle. Sono passate le ore 21:00 e quindi decidiamo di trascorrere la notte qui, insieme ad altri camperisti.



Abbiamo percorso 422 km!

NoiZirelloni

**1 luglio 2007**

## Secondo Giorno

Pierre Fortes de Savoie km.69769

Questa mattina ci siamo svegliati alle 9:00 con l'intenzione di farci una passeggiata prima di rimetterci in marcia, ma il tempo brutto ci ha spinto a cambiare idea portandoci a ripartire e ad oltrepassare il valico del Colle del Moncenisio, con direzione Modane. Alle 14.00 ci rimettiamo in marcia.

Costeggiamo il lago ma le nuvole basse continuano a non permetterci di godere a pieno della bellezza del panorama. Dopo 5 km arriviamo al valico del colle del Moncenisio a quota 2083 m.



Cominciamo a scendere, imbocchiamo la N6 e qualche chilometro dopo "Termignon" ci fermiamo per il pranzo e per aspettare l'arrivo di Marcello, Elisabetta e le loro due canine Paolina e Zara.

Ripartiamo tutti insieme intorno alle 16:30, con destinazione Chambery dove ci fermiamo, nell'area di sosta, per la cena e per la notte.

L'area di sosta si trova in avenue Marius-Berroir, vicino al centro sportivo Delphine et Josephine, è gratuita e dotata di carico/scarico. Lo scarico è ben agibile, mentre il carico è praticamente impossibile: la fontanella che eroga l'acqua potabile non ha l'attacco per il collegamento del tubo di carico, ma non ci perdiamo d'amino e risolviamo il problema riempiendo un secchio e svuotandolo direttamente nel serbatoio dal bocchettone interno posto sotto la panca della dinette.

A forza di secchi pieni d'acqua, si è fatta l'ora di cenà!!



Mentre i maschietti montano tavolo e sedie, le donzelle si mettono ai fornelli e nel giro di una mezz'ora siamo già tutti e quattro a tavola. Ma contemporaneamente alla prima forchettata di pasta, arrivano anche le prime gocce di pioggia che ci costringono ad una ritirata all'interno del camper di Marcello ed Elisabetta per continuare la nostra cena.

Finita la cena e fatte altre quattro chiacchiere, ce ne andiamo tutti a letto!!!

Abbiamo percorso: 140 km

NoiZirelloni

**2 luglio 2007**

Terzo Giorno

Chambery km. 69909

La pioggia ci ha fatto compagnia per tutta la notte e pare non volerci lasciare nemmeno stamattina. Ci sorge il dubbio che voglia diventare una nostra compagna di viaggio!!! Speriamo di no!!

Consumiamo la nostra "piccola" colazione e, verso le 9.30, ci rimettiamo prontamente in viaggio con destinazione Annecy.



Alle 10.30 arriviamo ad Annecy e ci sistemiamo nell'area di sosta "Annecy le vieux" lungo il lago a circa 2km dal centro.

Al nostro arrivo abbiamo notato la presenza di una colonnina per il carico e scarico a pagamento, infatti alla modica cifra di 2 euro, mette a disposizione carico acque chiare, scarico acque grigie e nere e corrente 220Volt per 15 minuti. Lo scarico acque nere è consigliabile solo a chi ha la vaschetta e non a chi ha il nautico.

Costeggiando il lago ci incamminiamo verso il centro del paese.



Annecy è una cittadina medievale sulle rive del lago omonimo, attraversata da canali e ponti e dominata da un castello sito su una collina sopra la città.

Tutto attorno al lago ci sono bellissimi prati verdi attraversati anche da piste ciclabili, inoltre, volendo, è possibile noleggiare un pedalò o un piccolo motoscafo per fare un giro sul lago!



Visto il brutto tempo, non possiamo viverci il lago e quindi preferiamo visitare direttamente il paese che ci appare fin da subito, tipico caratteristico ed affascinante.

Dopo circa un'oretta di passeggiata la fame comincia a farsi sentire e così, dopo aver acquistato la tipica "baguette", decidiamo di tornare al nostro camper per pranzare e per rimetterci subito in viaggio.

Alle ore 16:30 ci rimettiamo in viaggio con destinazione Moulins dove arriviamo alle ore 21:00.

Durante il tragitto, il nostro camperino compie i 70.000km!!!

Qui trascorriamo la notte nel parcheggio vicino all'ospedale, un cartello ci segnala che in quel parcheggio è autorizzata la sosta di camper. Sinceramente non è un gran che, sterrato, in pendenza, ma trascorriamo una notte molto tranquilla anche se ancora sotto la pioggia.

Abbiamo percorso: 356km

NeiZirelloni



**3 luglio 2007**

Quarto Giorno

Moulins km. 70265

Ci svegliamo anche questa mattina in compagnia della pioggia e dopo aver fatto la nostra solita colazione ci dirigiamo verso Tours. Prima, però, decidiamo di fermarci a fare un po' di spesa al supermercato "Leclerc" e, visto il prezzo del gasolio, decidiamo di fare anche il pieno.

I prezzi dei carburanti presso i Centri Commerciali sono notevolmente inferiori rispetto ai distributori che abbiamo trovato sulle strade statali o in autostrada, in alcuni casi si possono risparmiare anche 15/20 cent/lt .

Ci rimettiamo in viaggio e raggiungiamo il Castello di Chenonceaux, decidiamo di fermarci per visitare lo splendido castello che piace tanto a Silvia!!!

Nel parcheggio del castello c'è un'area dedicata esclusivamente alla sosta dei camper ma sprovvista di CS. Comunque le operazioni di carico e scarico possono essere effettuate nel campeggio comunale situato a 300 metri dal parcheggio.



Approfittiamo dell'orario prolungato di apertura del castello (fino alla 20.30) e, anche se sono già passate le ore 18:00, decidiamo di andare a visitare il castello.



Il costo dell'ingresso al castello è di 9,50 euro.

Si tratta di uno splendido castello costruito a ponte sul fiume Cher e circondato da magnifici giardini fioriti. Rimaniamo molto colpiti, oltre che dalla bellezza, anche dall'ottimo stato di conservazione e dalla cura riservata a questo castello; gli accessori della cucina, tutti in rame risplendono in maniera quasi incredibile, all'uscita capiamo il perchè di tanta cura, questo edificio è di proprietà privata.



Facciamo ritorno al camper e decidiamo di passare la notte qui.

Abbiamo percorso: 221km

NoiZirelloni

**4 luglio 2007**

Quinto Giorno

04 Luglio 2007

Chenonceaux km. 70486

Questa mattina ci siamo svegliati ed il tempo sembrava clemente ma subito dopo aver fatto colazione, è iniziato a piovere come al solito!

Dopo aver effettuato le operazioni di carico e scarico nel vicino campeggio municipale, ci mettiamo in viaggio alla volta di Le Mont Saint Michel.



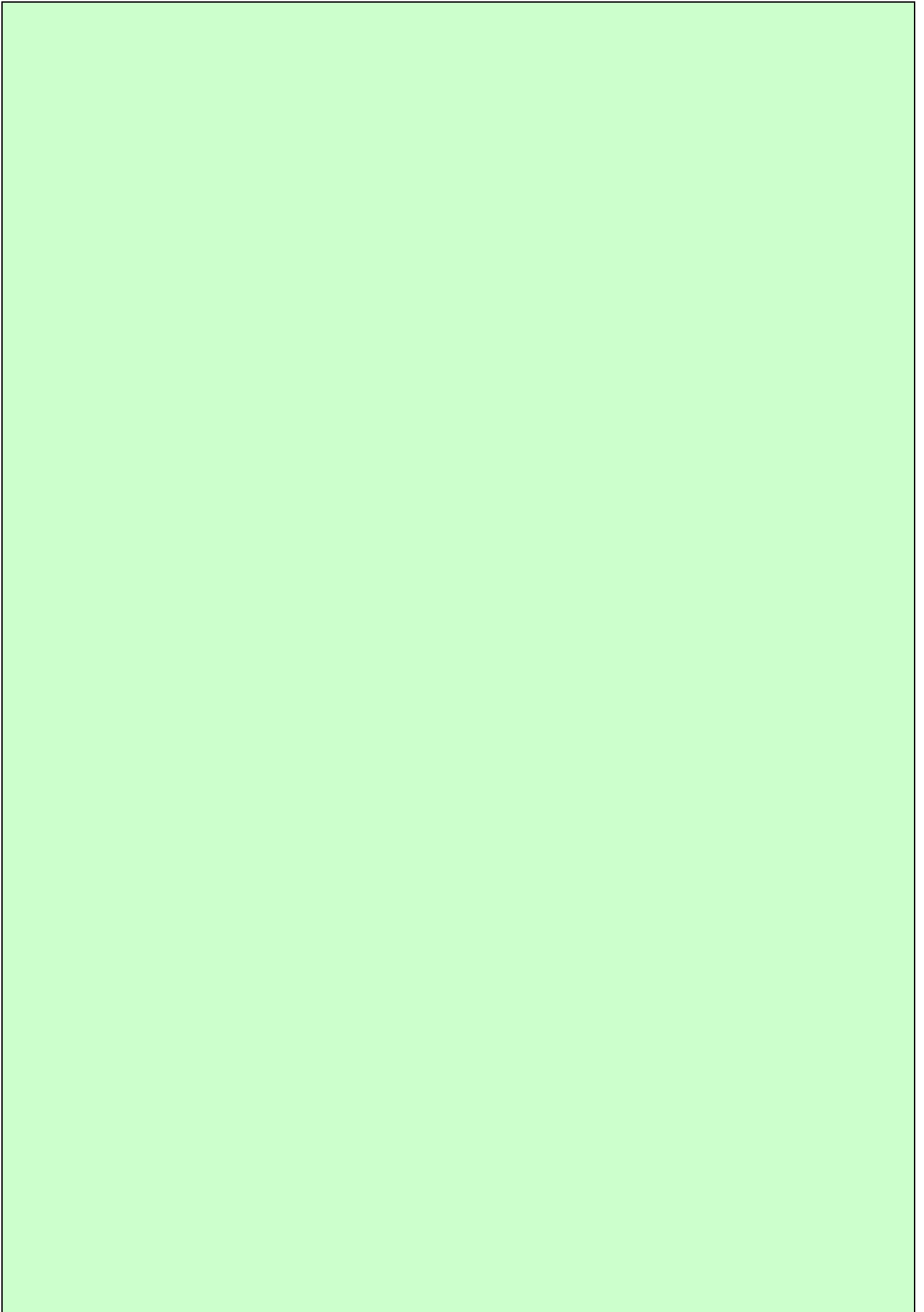
Durante il viaggio, oltre alla solita pioggia, ci fa compagnia anche un fortissimo vento, tale da far chiudere lo specchietto laterale sinistro del camper.

Decidiamo di far tappa a Vitre, una delle poche cittadine medievali ancora pressoché intatta, ma purtroppo, a causa della forte pioggia, non possiamo visitare. Ci ripromettiamo, però, di ritornarci appena possibile, perchè secondo noi merita una visita più accurata.



Visto che non ci è possibile scendere dal camper decidiamo di proseguire il viaggio verso la nostra meta, dove arriviamo intorno alle ore 20:00.

Già in lontananza riusciamo a vedere l'imponente bellezza di Mont Saint Michel e più ci avviciniamo più ci affascina. Una volta giunti al parcheggio, sito ai piedi di Mont



**5 luglio 2007**

## Sesto Giorno

Mont Saint Michel km 70864

Questa mattina siamo stati svegliati da un'addetta al parcheggio che è passata per la riscossione della sosta. In questo parcheggio la sosta notturna (dalle 20.00 alle 8.00) è gratuita, mentre la sosta diurna costa 8 Euro.

Come al solito piove, ma almeno ci consoliamo con lo splendido panorama di Mont Saint Michel e con l'alta marea.



Decidiamo, dopo aver fatto colazione, di sfidare il meteo e fare un giro a Mont Saint Michel.

Sotto la pioggia e contro il vento, entriamo nel paese che appare subito particolarmente caratteristico anche se molto commerciale. Camminiamo per la stradina stretta del centro che ci porta fino all'ingresso dell'abbazia dedicata all'arcangelo Michele e decidiamo di visitarla. Il prezzo del biglietto è di 8 Euro per gli adulti e 5 Euro per i bambini.



Entriamo all'interno dell'abbazia che, nonostante sia spoglia, è notevolmente suggestiva. Le cose che più ci hanno colpito sono state il chiostro e la statua in oro

dell'arcangelo Michele, posta sulla guglia. Usciti dall'abbazia, acquistiamo qualche cartolina, qualche ricordo del posto (la solita campanella) ed i buonissimi biscotti di la Mere Poulard.

Ritornati al camper, incontriamo Paolo e Serena con i loro 2 bellissimi cani golden retrievers Pepita e Hagrid. Fatte quattro chiacchiere, ci diamo appuntamento per dopo cena per andare ad assistere al fenomeno dell'arrivo dell'alta marea, insieme. Grazie all'ottima posizione in cui ci siamo parcheggiati, mentre ceniamo, dalla dinette del nostro camperino, ammiriamo lo spettacolare tramonto su Mont Saint Michel,. Nel frattempo si è fatta l'ora dell'appuntamento con i nostri amici e, come al solito, il tempo non è dalla nostra parte, infatti, anche se non piove più, tira sempre un forte e gelido vento. Usciamo convinti che l'alta marea ci sia alle ore 21.00, come avevamo letto su un cartello informativo posto all'uscita di Mont saint Michel, mentre invece intorno alle ore 22:00 scopriamo da altri camperisti che l'alta marea ci sarà alle ore 23:30. Delusi e infreddoliti decidiamo di rientrare nel camperino che ci aspetta con la stufa accesa!!

Ci addormentiamo ammirando l'abbazia illuminata e con la speranza che il tempo migliori.



Abbiamo percorso 0km

Noizirelloni

## Settimo Giorno

Mont Saint Michel km70864

Appena svegli decidiamo di lasciare subito Mont Saint Michel, facciamo l'ultima foto di noi tre con alle spalle la meravigliosa abbazia e partiamo alla volta di Saint Malò.



Oggi sembra che il sole ci voglia fare un po' compagnia!!!

Percorriamo la strada costiera così da poter ammirare tutti i meravigliosi e caratteristici paesini bretoni che si affacciano sull'oceano.

Rimaniamo colpiti dai numerosissimo e grandi cespugli di Ortensie, ce ne sono ovunque, molto probabilmente il clima bretone ne favorisce la crescita spontanea, gli innumerevoli colori e le meravigliose sfumature, danno un tocco di colore particolare a tutto lo scenario.



Verso le 14.50 arriviamo a Saint Malò, purtroppo non possiamo entrare in nessun parcheggio custodito, infatti l'accesso è limitato ai veicoli con altezza inferiore a 1,90 m. così troviamo posto vicino ad un cantiere navale, ma comunque sempre vicino al centro.



Facciamo un giro della città entrando dalla porta di Saint Vincent, visitiamo esternamente la cattedrale ed infine saliamo sulle mura (intra-muros) interamente percorribili e che circondano interamente la città corsara. Queste ci sembrano la parte più interessante di tutta la città, circondano tutta la città e offrono una bellissimo panorama sull'oceano e sui tetti in ardesie delle case bretoni.



Verso le 19 ritorniamo al camper e ci spostiamo al parcheggio di Place Fehvel, qui la sosta è gratuita dalle 19 alle 9 e c'è anche una colonnina di carico/scarico. Inoltre da qui parte la navetta gratuita per il centro di Saint Malò.

Abbiamo percorso km 47

NoiZirelloni



**7 luglio 2007**

Ottavo Giorno

Saint Malò km. 70911

Al nostro risveglio decidiamo di fare subito carico/scarico, ma anche qui abbiamo problemi nel carico dell'acqua. Infatti per il carico c'è un rubinetto con l'attacco grande e noi non abbiamo l'adattatore, così un gentile camperista francese ci presta la sua gomma dell'acqua.

Giriamo la chiave e decidiamo di andare a fare colazione in riva al mare, così ci dirigiamo verso Dinard.



Alle 12.50, dopo aver consumato la nostra lauta colazione e aver fatto una piccola passeggiata al mare ripartiamo per Fort La Latte, ma prima facciamo una piccola sosta al SuperU di Saint Cast per rifornire la nostra cambusa.

Arriviamo a Fort La Latte alle 14.30, ci fermiamo nel parcheggio antistante il sentiero che porta alla roccaforte, pranziamo e poi andiamo a visitare il forte.



L'ingresso alla roccaforte costa 4,50 euro a persona, rimaniamo colpiti dal fatto che è possibile far entrare anche i nostri amici cagnolini, ma noi purtroppo abbiamo lasciato la piccola Sally a guardia del camperino.

Il forte sorge a picco sull'oceano è molto piccolo, praticamente tutto a cielo aperto,

carino, ma nulla di eccezionale.

Verso le 19.00 ripartiamo e dopo circa 30 minuti di strada facciamo una piccola sosta al Faro di Cap Frehel.



Il faro alto 33 mt. sorge sulla sommità di una scogliera a picco sul mare, poco distante dal parcheggio e anche se la sosta notturna è vietata notiamo che ci sono tanti camper che sicuramente passeranno la notte qui.

Ripartiamo e sempre percorrendo la strada costiera alle 21.30, raggiungiamo finalmente la nostra meta odierna, Pont de L'Arcoest.

Ci sistemiamo nel parcheggio su erba a poche decine di metri dagli scogli con una meravigliosa vista sulle isole di Brehat.

Ceniamo ammirando il meraviglioso tramonto sul mare....



Abbiamo percorso km 192

**8 luglio 2007**

## Nono Giorno

### Pont de L'Arcouest

Alle 9 veniamo svegliati dall'addetta al parcheggio, che è passata per la riscossione della sosta. In questo parcheggio la sosta notturna (dalle 20.00 alle 10.00) è gratuita, mentre la sosta diurna costa 10 Euro. Non c'è carico/scarico, ma si gode di un bellissimo panorama sul mare.

Oggi sembra essere finalmente una bella giornata, il sole splende ed è anche un po' caldo, così decidiamo di andare a visitare le isole Brehat in bicicletta.



Alle 13.30 ci raggiungono Dina e Davide e dopo aver mangiato qualcosa in bici ci avviciniamo al porto per imbarcarci tutti sul traghetto.

Purtroppo quando arriviamo alla biglietteria abbiamo due sgradite sorprese; la prima è che le bici si possono imbarcare solo sul traghetto delle 8.30 e la seconda è che il biglietto per il traghetto costa 8 euro a persona e ben 15 euro a bicicletta!!!! Decidiamo così di visitare l'isola a piedi e di legare i nostri bolidi ad un palo al porticciolo, una volta sbarcati sulle isole scopriremo che con 10 euro si possono noleggiare le bici per mezza giornata.

Alle 15 il nostro traghetto salpa l'ancora e dopo neanche 10 minuti sbarchiamo sulle isole Brehat.

L'isola è costituita da due isolotti uniti da un istmo. E' un'isola molto accogliente e tranquilla, ricca di piante e fiori. E' percorsa da piccole stradine strette sulle quali è vietato l'uso delle auto. La zona del porto è piena di negozietti tipici, mentre tutto il resto dell'isola è natura, piante, fiori, piccole case. Nel nostro girovagare per l'isola possiamo ammirare la Chapelle di Saint Michel, il Faro du Paon.



Verso le 19 ritorniamo al porto per imbarcarci e ritornare sulla terra ferma, ma ci aspetta una sorpresa!!! il porticciolo nel quale siamo sbarcati circa 3 ore fa è completamente senza acqua!!! Cominciamo a camminare lungo il pontile e, dopo circa 800 mt. arriviamo finalmente al traghetto!!!

Logicamente l'attraversata è più breve rispetto a quella dell'andata, infatti anche a Pont de L'Arcouest dobbiamo percorrere un lungo tratto di molo prima di raggiungere le nostre bici.

Durante l'attraversata di fa compagnia un bellissimo gabbiano.



Questa è la prima volta che ci rendiamo conto dell'imponenza delle maree in Bretagna. Un edicolante ci spiega che la marea sale e scende ogni 6 ore e crea un dislivello di ben 12 mt. Ora capiamo, perchè il molo è in pendenza verso il mare e ad un certo punto lo si vede sparire sotto l'acqua. Un fenomeno veramente indescrivibile e affascinante.



Alle 19.30 facciamo ritorno ai camper contenti della nostra giornata passata a camminare sull'isola e sotto un bellissimo sole.

Aspettiamo che il sole tramonti e dopodichè verso le 22.30 ceniamo.

Abbiamo percorso 0 km!

Noizirelloni

**9 luglio 2007**

Decimo Giorno

Pont de L'Arcouest km 71103

Questa mattina ci è tornata a trovare la nostra amica pioggia. Dopo 9 giorni di Bretagna abbiamo la prova che il nostro camperino ha delle ottime sigillature!!!

Percorriamo la litoranei e ammiriamo la bellissima costa di granito rosa.



Verso le 10 partiamo con destinazione Tregastel.

Dopo poco più di un'ora siamo all'area attrezzata di Tregastel, ma, visto il brutto tempo, facciamo solo carico e scarico (gratuiti) e ripartiamo per Ploumanach sulla costa di granito rosa.

Percorriamo a piedi lo spettacolare sentiero fra questi giganteschi massi di granito che l'acqua e il vento hanno modellato in strane forme e che la fantasia può far somigliare ad animali o altre cose. Da qui parte anche il sentiero dei Doganieri che percorribile solo a piedi ti porta lungo la scogliera a visitare posti da mozzafiato.



Appena arrivati scendiamo a spiaggia e rimaniamo affascinati dai giganteschi massi di granito rosa che l'acqua e il vento hanno modellato in strane forme che grazie alla nostra fervida fantasia facciamo assomigliare ad animali. Da qui parte il Sentiero dei Doganieri, noi ne percorriamo un tratto. Il sentiero si snoda sulla scogliera a picco sul mare e porta ad ammirare panorami mozzafiato. Un vero paradiso.



Al ritorno acquistiamo la classica baguette e poi ripartiamo per andare a pranzare sul mare a Tregastel Plage.

Alle 14 arriviamo sul posto e pranziamo.

La giornata è bella, ma la spiaggia non ci colpisce molto, quindi verso le 17 ripartiamo per la nostra metà odierna, la penisola del Crozon ed in particolare Pointe de Penhir.

Questa volta i km da percorrere sono tanti quindi optiamo per la superstrada, meno panoramica, ma più veloce. Attraversiamo Morlaix, Brest e entriamo così nella penisola del Crozon, attraversiamo Camaret sur Mer e saliamo all'area di sosta di Pointe de Penhir.

Il parcheggio costa 4 euro x 24 ore mentre per il camper service sono i soliti 2 euro.



Appena scesi dal camper Fede si accorge che c'è qualcosa che non va alla maniglia dello scarico delle acque grigie, sembra aperta. Proviamo a muoverla e scopriamo che si è rotta. Prontamente Fede si stende sotto il camper e dopo 10 minuti è tutto nuovamente a posto. **PERFETTO COME SEMPRE!!!!!!**

Ci vestiamo ben bene e andiamo ad ammirare l'oceano dalle falesie di Point du Penhir. Appena usciti dal parcheggio notiamo che dalla parte opposto al nostro punto di sosta ci sono dei megaliti, ma non ci fermiamo molto ad osservarli, perchè a noi non piacciono molto, quindi proseguiamo verso l'oceano. Saliamo su per una sentiero di collina fino a raggiungere i ruderi di una casa la oltrepassiamo e dopo pochi metri possiamo ammirare la baia, il mare, la bassa marea e le falesie. Un panorama spettacolare.

Il tramonto è veramente suggestivo qui ed il mare è veramente bello, anche se è vietata la balneazione, infatti nelle rocce sul mare si può ancora notare il segno lasciato dal petrolio che fuoriuscì da una nave petroliera qualche anno fa.



L'azzurro del mare, il rosso della sabbia e il verde della collina creano uno scenario alquanto suggestivo.

Prima di fare ritorno al camper per la cena giochiamo un po' sulla sabbia con la nostra piccola Sally e raccogliamo qualche sasso.



Abbiamo percorso 225 km!

Noizirelloni



**10 luglio 2007**

Undicesimo Giorno

Pointe de Penhir km 71328

Questa mattina il sole ci è tornato a trovare, quindi facciamo colazione e poi torniamo al mare con la speranza di vedere l'alta marea e con la voglia di bagnarci i piedi nell'oceano, ma una volta ancora la marea ci ha beffato e la spiaggia ci sembra più lunga di ieri sera, quindi decidiamo di fare ritorno al camper e di proseguire il nostro viaggio verso Locronan.



Lungo la strada ci fermiamo a pranzare nel parcheggio fra le dune della famosa spiaggia di Kerzezenou. Ci hanno detto che è una delle spiagge più belle e più lunghe della Bretagna, così dopo aver mangiato scendiamo al mare. Soffia un forte vento ed è pieno di surfisti, sinceramente come spiaggia non ci sembra molto bella, l'unica cosa che ci colpisce positivamente è si trovano le conchiglie e più precisamente le telline, così ne approfittiamo per raccoglierne alcune veramente enormi.



Camminiamo lungo la spiaggia lo scenario è veramente ridicolo, noi coi wols e la gente del posto in costume che prende il sole e fa anche il bagno.



Verso le 17.15 facciamo ritorno al camper e ci dirigiamo nell'interno, e più precisamente a Locronan.

Dopo un'oretta di viaggio arriviamo nel meraviglioso paesino medievale di Locronan. Ci sistemiamo nel parcheggio poco prima del paese e rimaniamo colpiti dal prezzo della sosta, 3 euro all'anno. Ci viene consegnato un bollino da attaccare al vetro e grazie a questo si può parcheggiare per tutto quest'anno. Inoltre nel parcheggio c'è anche la mitica colonnina del carico/scarico (2 euro 50' di corrente 220 V e 10' di acqua potabile).

Scendiamo a visitare questo paesino incantato e scopriamo che proprio in questa settimana c'è la festa del "tromiere". Si tratta di una ricorrenza religiosa che viene celebrata ogni 6 anni.



Rimaniamo affascinati da questo posto incantato, fermo nel tempo, a centinaia di anni fa. Il paese si raccoglie intorno ad una piazza ovale con un pozzo centrale, la chiesa è piccola ma molto antica e caratteristica e con delle meravigliose vetrate, le case sono tutte rigorosamente costruite in pietra, e i tetti coperti di lastre d'ardesia. Un cocchiere, che sembra venuto appena uscito da una foto del medioevo, con il suo piccolo calesse, offre la possibilità di fare un piccolo giro per il paesino alla modica spesa di 3 euro.



Facciamo ritorno al camper e decidiamo di provare la cucina francese in un ristorante di questo paesino.

Non conoscendo i ristoranti del luogo ci affidiamo al nostro intuito e la nostra prima scelta ricade su un ristorante con terrazza panoramica sul mare. Entriamo, ci accomodiamo e cerchiamo di capire cosa c'è scritto sul menù, ma sembra arabo per noi, quindi rimaniamo in attesa del cameriere per chiedere chiarimenti, ma dopo 10 minuti di attesa nessuno si fa vivo e così ci alziamo e andiamo nell'altro ristorante dove una gentile cameriera ci aiuta nella scelta del menù.



Verso le 23 facciamo ritorno al camper e notiamo che il sole è tramontato da pochi minuti. Una cosa che ci colpisce ogni sera è che qui fa buio molto molto più tardi rispetto a casa nostra.

Abbiamo percorso 52 km!

NoiZirelloni

**11 luglio 2007**

## Dodicesimo Giorno

Locronan km. 71380

Abbiamo trascorso una notte tranquilla, ma al nostro risveglio scopriamo che il sole oggi si è dimenticato di noi.

Dopo aver fatto colazione e aver svolto le solite operazioni di carico/scarico, decidiamo di tornare in paese per acquistare qualche piccolo souvenir e la solita baguette.

L'interno delle botteghe è ben curato e tipico (alcune sono veramente bellissime), e vi si vende ogni cosa, dal vetro soffiato alle sculture in legno, dai lavori in cuoio ai dolci locali, dalle bambole fatte a mano ai dipinti su lino.

Verso le 12.00 facciamo ritorno al parcheggio e ripartiamo per Pointe du Raz nella penisola del Quiberon.

Verso le 14.00 siamo a Pointe du Raz

Il parcheggio è su erba e si pagano 6 euro per il giorno o 10 euro se si vuole passare la notte.

Pranziamo nel camper di Dina e Davide e subito dopo pranzo andiamo ad ammirare il faro. Arrivati al punto di partenza scopriamo che un bus navetta gratuito porta i turisti fino al faro. Noi decidiamo di andare a piedi e la scelta si rivela la migliore. Ci incamminiamo sulle falesie verso il faro, qui siamo nella punta più occidentale della Francia. Peccato che l'oceano sia calmo, ma lo spettacolo è ugualmente fantastico e suggestivo.



Al nostro ritorno decidiamo di non passare la notte qui, ormai il faro lo abbiamo visitato e così ci muoviamo con destinazione Penmarch. Un tipico paesini bretone di pescatori.

Verso le 21 arriviamo a Penmarch e sostiamo in un prato insieme ad altri camper. Andiamo subito a vedere la spiaggia, ma rimaniamo delusi, infatti c'è la bassa marea e tutta la spiaggia è ricoperta da uno strato di alghe rossastre, così dopo aver fatto correre un po' Sally, rientriamo al camper e cadiamo letteralmente in letargo.



Abbiamo percorso 100 km.

Noizirelloni

**12 luglio 2007**

**Tredicesimo Giorno**

Penmarch km. 71480

**COMPLEANNO FEDE!!!  
AUGURI AMORE MIO!!!**



Questa mattina siamo stati svegliati dal nautofono, infatti non appena aperti gli scurini scopriamo che c'è una fitta nebbia e piove!!!

Consumiamo la nostra solita colazione e poi, verso le 11 ci rimettiamo in viaggio, la nostra prima meta odierna sarà Vannes.

Percorriamo la superstrada e dopo un paio di ore, guidati dal nostro nuovo amico navigatore "TOMTOM", arriviamo a Vannes.

Siamo costretti a parcheggiare al bordo della strada che fiancheggia il porticciolo, infatti l'accesso a tutti i parcheggi è delimitato da una sbarra alta 1,80 m.. Mangiamo velocemente qualcosa e poi, sempre sotto la pioggia, scendiamo a visitare l'antico paese con il lavatoio del 1700 e la bella cattedrale di origine romanica.



Acquistiamo la solita campanella e una bella torta alla mousse al cioccolato e pere per festeggiare il compleanno di Fede.

Verso le 18.30 ripartiamo e dopo circa un'oretta oltrepassiamo il megaponte di La Roche San Bernard e decidiamo di fermarci nel campeggio locale vicino al porto turistico. Le piazzole sono su erba, con possibilità di allaccio della corrente (serve l'adattatore) e con un paio di rubinetti per il carico dell'acqua. Per lo scarico si può usare la solita colonnina che è proprio fuori il campeggio. Viene applicato un prezzo a forfait, 9,40 euro al giorno a camper + un 1 euro per il cane.



Questa sera festeggiamo il compleanno di Fede e così prepariamo una buona grigliata di carne di cinghiale che ci siamo portati da casa, il tutto accompagnato dal buon vino che ci hanno portato Dina e Davide.

La serata scorre via velocemente fra risate e chiacchiere e quando la mezzanotte è passata da molto tempo decidiamo di andare a letto, purtroppo domani dovremo cominciare il viaggio di ritorno a casa.



Abbiamo percorso 193 km.

Noizirelloni

**13 luglio 2007**

Quattordicesimo Giorno

La Roche Saint Bernard km. 71673

Eccoci giunti al giorno del ritorno a casa e come per beffarci di noi il sole splende ed è anche caldo!!!

Sistemiamo il camper e, dopo aver salutato i nostri amici, verso le 11,40 cominciamo la nostra discesa verso l'Italia.



I km da percorrere sono tanti e il tempo è poco, decidiamo così di percorrere solo autostrade.

Oggi purtroppo non abbiamo nulla da raccontare l'unico evento è che il nostro camperino alle ore 19,00 nella località di Chenonceaux compie i 72.000 km.

Verso le 23.30 decidiamo di fermarci a Saint Florent per la notte.



Sinceramente neanche noi ci rendiamo bene conto dove siamo, ma anche se è notte ci sembra che il paesino meriti una piccola visita.

Mangiamo qualcosa e poi crolliamo a letto.

Abbiamo percorso 666 km.

NoiZitrelloni



**14 luglio 2007**

## Quindicesimo Giorno

Saint Florent km. 72339



Abbiamo passato una notte tranquillissima parcheggiati nella piazza di questo paesino sperduto, ma molto accogliente e carino fra le montagne.

Evitiamo di fare colazione, usciamo subito per scattare qualche foto e poi, verso le 9,40, ripartiamo con destinazione Moncenisio.

Lungo la strada rimaniamo affascinati dai bellissimi giochi di colore che, grazie al sole, creano i campi di girasoli!

Anche oggi decidiamo di percorrere solo autostrade.

Il sole ci fa compagnia fino a 5 km dal Lago del Moncenisio, infatti appena raggiungiamo il valico del colle del Moncenisio il cielo diventa grigio e l'aria si fa un po' freschina.



Dall'alto vediamo che nel prato sottostante ci sono vari camper parcheggiati, così fra sassi e buche scendiamo lungo la stradina fino al parcheggio erbosa sul lago.

Ormai si sono fatte le 19.00 così decidiamo di preparare la cena e di passare la nostra ultima notte di vacanza in completo relax, un po' di tv, 4 chiacchiere e poi nanna. Abbiamo percorso 462 km.

NoiZitrelloni

**15 luglio 2007**

Sedicesimo Giorno

Lago di Moncenisio km. 72801

Inizia oggi l'ultima tappa di trasferimento verso casa.

Partiamo verso le 11.00 e dopo pochi km siamo già in Italia.

Da qui ripercorreremo in senso contrario, purtroppo, la stessa strada fatta due settimane fa.

Durante il ritorno dobbiamo segnalare solo due eventi particolari:

- 1) ore 13,00 il nostro camperino compie 73000 km!!!!
- 2) Poco dopo La Spezia in autostrada superiamo un Challenger...è il nostro amico Paolo di Napoli che sta rientrando dalla Valle d'Aosta!!! Ma quanto è piccolo il mondo!!!

Alle 16.30 dopo aver percorso 3.860 km siamo nuovamente a casa, ma felici delle nostre prime vacanze estive insieme e con la voglia di ripartire subito già dal prossimo week end.

Abbiamo percorso 406 km.

NoiZirelloni

### Riepilogo per tipi di costi

<b>Costo</b>	<b>Totale</b>	
Autostrada	128,80	
Diesel	514,00	469,30 Lt
ingressi	44,00	
Parcheggi, AA & campeggi	38,40	
spesa	290,14	
varie (cartoline, rist, regalo marco, etc etc)	124,00	
traghetto	16,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.155,34</b>	

Hoizirelloni

# ...un grazie particolare a te...

*Prima di chiudere il diario di viaggio voglio scrivere un piccolo ringraziamento al mio caro Slim2 che da aprile 2005 fino ad oggi mi ha accompagnato in viaggi meravigliosi , facendomi conoscere posti nuovi, gente meravigliosa, ma soprattutto per avermi fatto incontrare una persona eccezionale. Spero che tu possa portare altrettanta fortuna al tuo prossimo proprietario.*

*Resterai per sempre nel mio cuore...e anche se può sembrare stupido ti voglio bene...  
Grazie camperino mio....*

